

VareseNews

«Svolta verde della Lega? Allora un parco pubblico a Villa Inzoli»

Pubblicato: Giovedì 21 Maggio 2009

riceviamo e pubblichiamo

Prendiamo felicemente atto del cambio di rotta dell'amministrazione comunale che, dopo aver cementificato per migliaia di metri cubi (in buona parte invenduti), oggi sposa la campagna di Legambiente "Zero consumo di suolo". Ci chiediamo se il Sindaco sarebbe stato pronto a firmare la stessa petizione anche 15 anni fa, quando a Tradate è cominciato a colare il cemento, camuffato sotto la bella parola "riqualificazione", a volte vera, ma spesso abusata.

L'ambiente è una risorsa troppo importante per essere usata come merce di scambio per ottenere oneri di urbanizzazione. Un conto è costruire la casa per sé o per i propri figli, altro è invece permettere l'enorme cementificazione targata Lega-PdL.

Sarà l'inizio di un nuovo corso della Lega? Speriamo solo che questa non resti una sparata da campagna elettorale e che poi, alle parole, non seguano i fatti e si continui a costruire e a speculare.

Se l'impegno a sostenere la petizione di Legambiente è sincero, vorremmo allora che il Sindaco sostenga anche una proposta concreta. Come è scritto nella petizione che ha firmato, dichiararsi alla cittadinanza che non verrà concessa la mega lottizzazione di Villa Inzoli (o di altri parchi storici) e che, invece, sostenga anche lui la proposta di rendere parco pubblico il giardino della villa stessa. Tradate potrà finalmente avere un polmone verde nel centro città, a disposizione di tutti i cittadini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it